

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3936 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 23 Marzo

La settimana politica

Mentre noi ci sentiamo sbalestrati in una crisi ministeriale, da cui usciremo senza che nessuna luce ne venga fatta sull'interna nostra situazione, gli affari che all'estero si svolgono seguono imperturbati il loro corso senza che per questo si possa sperare una calma maggiore.

Così corrono tuttora gravi le voci sulla pubblica sicurezza nei vari stati; in questi stessi giorni si parlò eziandio di speciali attentati contro la vita dello czar e dell'imperatore d'Austria.

Vogliamo credere che queste siano state semplici voci, ma tuttavia dinotano l'anormalità della situazione.

La quale più che altrove è fervida di pericoli nella penisola iberica.

Ivi i repubblicani avevano organizzato un complotto mediante cui audacemente impadronirsi delle stesse persone del re e dei suoi ministri, mentre nel reale palazzo stavano radunati in consiglio. Per poco il complotto non riuscì.

Numerosissimi quindi gli arresti di generali e sott'ufficiali. Il che di certo non salverà il giovane monarca, ma ne accelererà anzi la catastrofe appunto perchè così severo è nei provvedimenti escogitati da quei reazionari ministri di cui è circondato.

Come è rotto in Ispagna in seno ben lubrico il ferale silenzio.

A Zorilla fanno capo i rivoluzionari spagnuoli; ma Zorilla è sicuro in Svizzera.

Si accentueranno quindi ancora di più le ire dei potentati contro quella santissima terra d'asilo, e più probabili ne sono rese le dimostranze.

I potentati vogliono porsi fra di loro d'accordo; continuano anzi le trattative per la istituzione di una polizia internazionale, che alla Svizzera mirerà con attenzione.

Già alla Svizzera l'Austria avrebbe fatto rimostanze per gli ultimi assassinii di Vienna, nè invero trovò sordo quell'oculato governo a fare quanto è di convenienza, ma nulla più.

Così mentre gli oppressi si accordano internazionalmente, anche i governi si pongono in lega per opprimere.

Non bastano difatti le misure interne.

In Austria continuano gli arresti senza che per questo cessino gli assassinii e gli scioperi su scala molto maggiore. Vi coopera

però anche la debolezza dei ministri nel cozzo delle varie nazionalità.

Così nella cisleithania, in Boemia czechi e tedeschi pongono sempre in brutti imbarazzi il Taafé, mentre i polacchi minacciano levargli l'appoggio. In Ungheria poi i rumeni, cessando dall'astensione, accampano contro il ministero Tisza parecchie prerogative, resi forti dal vedere la propria nazionalità rifulgere di nuova luce in Moldavia e Valacchia.

Ma la lotta principale l'ha ingaggiata il Bismark, il quale vuole che le leggi eccezionali contro i socialisti vengano prorogate di due anni; i liberali, riorganizzatisi in forte partito, gli danno battaglia appunto combattendolo in questa legge, ma egli non se ne cura, pronto, occorrendo, ad accordarsi col centro purchè trionfare.

La legge intanto fu rinviata ad una commissione, mentre col centro si proseguiranno e concretaranno gli accordi, sebbene, troppo voglia il centro che il grancancelliere ceda di fronte al Vaticano.

Non si sa però quanto egli sia abile a dare per poi ritogliere? a promettere per non mantenere?

Egli all'interno vuole ad ogni costo riuscire per quanto sia egli stesso che tiene in mano il mestolo anche per la lega internazionale.

I suoi avversari della Senna lo mirano intento a quest'opera e se ne compiacciono.

Essi stessi sentono che potrebbero avvantaggiarsene nell'ordine interno, non comprendendo forse come egli ne coglierebbe eventuali pretesti per comandare anche nella loro casa. Inoltre sperano pure che meno si preoccupi delle cose estere, il che però essi facilitano occupandosi soltanto della questione coloniale.

La vittoria di Bach-Ninh non li soddisfa interamente; essi avrebbero voluto far prigioniero l'esercito cinese... che forse non v'era!

Alla Cina pure devono infliggere una punizione per non essere scesa in campo come credevasi e come ne avrebbe avuto il diritto; e siccome l'appetito viene mangiando, così parlasi già di una indennità che le chiederanno in centocinquanta milioni. Ed ecco pronto il pretesto per occupare Hainan, tanto più che l'Inghilterra adesso ha ben altro pel capo in Egitto.

Le vittorie di Tel e di Tama-nieh hanno proprio presso a Suakim lasciato il tempo di prima. Osman Digma è sempre là imperterrita all'offensiva, per quanto alcuni sceicchi se ne siano staccati.

Peggio assai vanno le cose sul Nilo. La missione di Gordon ha

fallito; egli dovette porsi in forte posizione. Dicevasi anzi che fosse stato trucidato, ma, se non ne venne la conferma, è però un fatto che non se ne hanno notizie.

È vero poi che Karthum è prossima a cedere, e che veloci come le gazzelle del deserto quei popoli numerosi come le locuste corrono di qua e di là seminando il terrore.

Bello però è il vedere come mostrino di non commettere quegli atti di barbarie di cui i popoli civili li incolpano; e sappiamo che benissimo sono trattati i missionari che il Madhy aveva fatti prigionieri.

Il ministero inglese in tanto buio non è capace di una risoluzione; di qui malintesi nel suo stesso seno.

Anzi per poco nella camera i conservatori coalizzati coi radicali non l'hanno abbattuto, nè egli riuscì ad ottenere una meschinissima maggioranza se non che colla minaccia esplicita dello scioglimento della Camera.

La condizione del gabinetto è fatta più grave per lo stato di salute del Gladstone. Egli è reso ormai impotente al lavoro, cosicché, se non si dimette, lo fa soltanto per non assumere di fronte ai suoi colleghi e al paese la responsabilità della crisi.

L'Hartington sarebbe chiamato a succedergli alla direzione dei liberali; questi però si sentirebbero molto scossi e forse nel loro stesso seno incomincierebbe quella dissoluzione che rende scissi anche i conservatori. I radicali se ne avvantaggerebbero di certo; ma è vero d'altra parte che nelle elezioni continuano invece a trionfare i conservatori.

L'opinione pubblica va dunque pronunciandosi sempre più per questi, e ciò per gli errori degli altri nella questione d'Egitto, donde non si sa come uscirne.

E una misura bisognerà pure che qualcuno la prenda. I liberali lanciarono la fionda; come potevano pretendere di fermarla immobile a mezz'aria?

La marina germanica

Nella seduta del 18, il Reichstag discussa in prima lettura e rinviò alla Commissione del bilancio un progetto per un credito di 18,790,000 marchi per la costruzione e l'armamento di settanta battelli torpedini e di batterie subacquee sulle coste del Baltico, ecc.

Le Germania ha al presente od avrà fra breve 35 torpediniere, mentre l'ammiraglio inste affinché il loro numero sia portato a 150, dandosi loro molta importanza per la difesa delle coste. Vi furono lagnanze nel Parla-

mento perchè questo nuovo credito non fu chiesto sotto forma di un credito supplementare, e se ne fece invece un progetto a parte: ma lo scopo del nuovo prestito fu vivamente approvato dagli oratori dei vari partiti, che tutti dimostrarono la loro patriottica sollecitudine perchè la flotta imperiale sia degna della nazione.

Dal 1870 in cui si stabilì il piano di costruzione della flotta si è già spesa in quest'opera una somma di 218 milioni di marchi, o circa 275 milioni di franchi, oltre la spesa ordinaria del bilancio. Con tutto ciò il paese non è ancora contento della sua marina.

Notizie Italiane

L'on. Ferrero

L'onor. Ferrero è completamente guarito, e ha potuto riprendere la direzione degli affari al Ministero della guerra.

Adunanze di generali

Sono giunti in Roma parecchi Comandanti di Corpo d'Armata, tra i quali i tenenti generali Di Revel, Mazè, De La Roche, Bertolè-Viale e Bruzzo, per partecipare alle imminenti adunanze del Comitato di Stato Maggiore.

Marina mercantile

Nel primo bimestre del corrente anno la marina mercantile a vapore nazionale si è accresciuta di 7112 tonnellate per un valore dichiarato di 5 milioni di lire.

Tariffe ferroviarie

Saranno sottoposte fra breve al Ministero dei Lavori Pubblici due tariffe speciali, a prezzo ridotto, stabilite nelle recenti conferenze tenute dai rappresentanti delle tre principali amministrazioni ferroviarie.

Una di queste tariffe riguarda il trasporto dei campagnuoli, e l'altra i prodotti agricoli.

Riscossione delle imposte

Il Ministero delle Finanze ha accettato il parere del Consiglio di Stato che non si possono costringere gli esattori delle imposte dirette a continuare nell'ufficio di tesoriere comunale, oltre il termine stabilito nel contratto di esattoria.

L'Italia e gli anarchici

I governi francese e italiano fecero sapere a Berlino a mezzo dei rispettivi ambasciatori che aderivano bensì alla Lega antianarchica, ma non intendevano prendervi parte diretta.

Umberto a Berlino

L'epoca fissata pel viaggio di Umberto a Berlino, sarebbe il 29 maggio prossimo, perchè in tal giorno avrà effetto la rivista primaverale annuale della guardia imperiale.

Però è stabilito che questa visita debba essere posteriore a quella dello czar, la quale parrebbe dovesse venir ritardata, e quindi anco il viaggio d'Umberto sarebbe prorogato.

Notizie Estere

I partiti in Germania

Il progetto della formazione di una confederazione tra i conservatori i liberali conservatori, i nazionali liberali sebbene venga favorito dai giornali ufficiosi, viene combattuto dalla *Kreuzzeitung*, dai *Reichboten* e dalla *Germania*.

Contro gli anarchisti

Alcuni giornali di Berlino annunciano che sinora non ebbero luogo trattative diplomatiche per le misure internazionali contro gli anarchici; le polizie dei vari Stati si domanderanno di caso in caso reciproci servigi, col consenso dei rispettivi governi.

Nihilisti arrestati

Telegrafano da Pietroburgo alla *Vossische Zeitung*: furono arrestati ieri 27 nihilisti; fra gli arrestati trovansi quattro ufficiali di artiglieria.

Bismarck vincerà

Si assicura che il Centro ultramontano approverà la legge contro i socialisti, in seguito a nuovi affidamenti extraparlamentari del cancelliere. Ciò spiega forse la calma mostrata da Bismarck nella seduta di ieri.

Kallay in viaggio

Si conferma la notizia che il ministro Kallay si prepara ad un nuovo viaggio, nella prossima estate, in Bosnia ed in Erzegovina, dove si tratterà lungamente per studiare le condizioni politiche ed economiche di quei paesi e le misure da adottarsi per assicurarne la tranquillità ed il sicuro possesso da parte dell'Austria.

Corriere Veneto

All' « ARENA »

L'*Arena* è scesa in campo per difendere contro il *Bacchiglione* il ff. di sindaco della sua Verona nelle accuse pel contegno da lui assunto nella questione del Gottardo.

Quel giornale ha più acri dichiarazioni contro il *Tempo*, ma il nostro confratello di Venezia penserà ben egli a rispondere come conviene.

Noi diciamo per parte nostra che la difesa sostenuta dall'*Arena* ci sembra di una causa disperata. Noi avevamo scritto che « quando si mercanteggia la propria posizione di fronte al governo, non vi è giustizia » e ci pare che, adoperando quest'ultima frase, fummo assai indulgenti.

Quando si tratta di più o di meno da ottenere ci pare che si faccia un proprio e vero mercato; anzi, appunto perchè non si smentiva l'adesione alla istanza di Venezia ad avere uno dei valichi del Gottardo, si teneva viva una minaccia, per gravitare sulle decisioni del ministero a favore di

Verona. Altro che mercanteggiare! ripetiamo.

Dicemmo che non era giustizial! Ma non è ingiustizia questa, ed anzi peggio, questa per cui a un interesse supremo della nazione si antepongono gli interessi locali?

Scrivemmo pure che c'era della paura nel contegno del Sindaco di Verona; e ciò non fa torto a lui quanto al sistema vigente, pel quale non la giustizia, ma si impongono le brighe del retroscena, e per cui il magistrato di una grande città non può sposare francamente una pubblica causa di comune interesse per la tema di pregiudicare l'interesse della città affidatagli, quando non c'è anche di peggio come nella condizione fatta al sindaco della metropoli lombarda.

E, per concludere, diremo che il contegno del signor Guglielmi, per la triste posizione fattagli dall'ambiente in cui tutti ci agitiamo, non fu quale l'avremmo voluto, e come l'interesse generale l'avrebbe imposto, quando non si voglia aggiungere essere ormai tempo che le venete città comprendano la convenienza di quell'accordo fra loro quale l'hanno le lombarde di fronte a Milano, le piemontesi per Torino, le napoletane per Napoli e che fa sì che gli interessi di quelle regioni vengano anche troppo fatti valere nell'alto, mentre qui il Veneto per la gelosia delle singole città, mancando l'unione che faccia capo ad un centro, non ottenne mai che il governo gli facesse giustizia ed anzi i suoi interessi e i suoi diritti vennero sempre manomessi.

Una occasione si era presentata; avremmo voluto che anche a Verona ciò si fosse compreso!

Ricarolo. — Nell'esercizio del decorso anno 1883 in questa Cassa di Risparmio vennero fatti 1195 depositi per la complessiva somma di lire 49350, furono accordate 508 sovvenzioni per lire 145,127 e si effettuarono 427 rimborsi per lire 35258,63.

Alla chiusura dell'esercizio 1882 la rimanenza dei depositi fu di 26794,64 sopra 478 libretti mentre alla chiusura dell'esercizio 1883 era di lire 42207,17 sopra 556 libretti.

Lonigo. — Sebbene il tempo sia piovoso la buona riuscita della fiera è assicurata.

Continua l'arrivo dei visitatori e degli acquirenti; e così pure va ognora più aumentando il numero dei cavalli.

Già cominciarono gli affari; le commissioni militari e i negozianti hanno fatto parecchi acquisti.

Lunedì avrà luogo la corsa in partita obbligata (*Heats*), alla quale prenderanno parte cavalli russi ed americani velocissimi e di gran pregio.

Nella sera la città sarà illuminata a luce elettrica.

Pordenone. — Gli operai della fabbrica Galvani di Pordenone hanno costituito fra loro un magazzino cooperativo, che già funziona benissimo.

— Il giorno 6 aprile prossimo avranno luogo le elezioni generali per la ricostituzione del Consiglio comunale.

Udine. — Nella prossima adunanza del Consiglio fra gli oggetti importanti, vi sono le nomine del medico municipale, le nomine pel Consiglio dell'Ospedale ed una proposta per la concessione dell'acqua al Cottonificio.

La Giunta proporrà pure al Consiglio un busto a Quintino Sella, per onorare la memoria del cittadino indipendentemente da ogni considerazione politica.

Venezia. — Solenne riuscì ieri la inaugurazione del busto a Guglielmo Pepe dono del co. Angelo Papadopoli.

Corriere Provinciale

Montagnana. — Parecchi dilettanti si apparecchiavano a rappresentare il *Bly* del Donizzetti. Musica e vestiario vengono dati a gratis dalla Casa Ricordi.

— Si riaprirà in breve il canepificio tramutato ad altra industria.

— Da poco si costituirono due Società; una del casino e l'altra per le feste del carnevale. Questi sono tutti sintomi di vita!

Cronaca Cittadina

Circolo Filarmónico. — Animate e lunghe furono le discussioni dell'assemblea generale del 21 corrente, nella quale era all'ordine del giorno la deliberazione dello statuto del Circolo.

Una settantina di soci aveva risposto all'appello; ma non tutti erano ispirati dallo stesso sentimento, di coronare l'edificio, innalzato con tante cure dalla Presidenza.

Una minoranza esigua, ma ardita, aspirava a distruggere tutto quanto era stato fatto fin qui. Mancate il coraggio di combattere il seducente programma esposto dal Presidente nell'assemblea del due febbraio p. p.; certa che nemmeno le disposizioni principali del nuovo statuto le avrebbero offerto il modo di combattere con successo la Presidenza; ricorse

fusamente; venne il giorno che richiamò la loro attenzione, e ne distinsero qualche cosa. Erano suoni, erano grida di gente allegra e rumore di carrozze, fruscio di vesti....

Zio e nipoti meravigliarono come di cosa nuova; alla meraviglia, vi successe la curiosità. Che peccataccio!...; discussero uno scalino, due, tre... Un giorno a loro insaputa, si trovarono sul pianerottolo.

Le nuvolette bianchicce, vaganti nel cielo azzurro furono inseguite dagli sguardi di Maria e Giovanni... Per quel di si scambiarono uno sguardo, e muti si tolsero di là; ma la tentazione durava pur sempre e vi ritornarono.

Sorpresi da donna Laura si trovarono in grande imbarazzo; sorrisero arrossando ai cordiali inviti che la gentile dama dirigeva loro, e si scusarono pel vestito di troppa confidenza; ed in un altro incontro per delle inezie....; ma finalmente cedettero.

Bastò quella vittoria a donna Laura per prometterci cento belle cose.

ad uno stratagemma dei più infelici: impugnò la veridicità del processo verbale della precedente assemblea, tentando di provocare così un voto di biasimo a tutta la Presidenza. Senonchè questa, lungi dall'indietreggiare, accettò la sfida e pose, sulla approvazione o meno del processo verbale, la questione di fiducia.

Il processo verbale venne approvato a grande maggioranza, mentre 15 soltanto furono i voti contrari.

Dopo ciò il presidente avv. Maggioni tessè una brevissima relazione sui lavori della Commissione incaricata di proporre le riforme statutarie reclamate dal novello indirizzo, ed espone i principali concetti, cui s'ispira il progetto di statuto sottoposto alle deliberazioni dell'assemblea.

Indì invitò il segretario a dar lettura dei singoli articoli, e l'assemblea a discuterli e deliberarli con quelle modificazioni, che avesse repute opportune.

Lo statuto consta di 33 articoli ed uno transitorio.

Sollevarono maggiori discussioni gli articoli relativi allo scopo del Circolo; alla classificazione dei soci; alle attribuzioni del presidente e dell'amministratore; all'epoca in cui devono convocarsi le due assemblee generali ordinarie; ed al maestro di musica retribuito. Sostanzialmente, però, venne deliberato quale fu proposto, eccettuati alcuni emendamenti, la cui evidente opportunità fu tosto riconosciuta dalla stessa presidenza.

Deliberato lo statuto anche nel suo complesso, il presidente pose ai voti la seguente finale deliberazione:

«L'attuale Presidenza si ritiene autorizzata ad agire, per la definitiva costituzione del Circolo, sulle basi del nuovo statuto.»

Questa proposta venne accettata dall'assemblea a grandissima maggioranza.

La seduta, apertasi alle ore 8 circa pom., si chiuse verso la mezzanotte, senza che gli intervenuti dessero manifesti segni di stanchezza; locchè dimostra quanto gli argomenti discussi interessassero ciascun socio.

Fece una disgustosa impressione il rilevare come da taluno dei vecchi soci della Società Danieli partissero le opposizioni troppo acri. Ciò indusse molti a concludere che una riforma radicale era davvero indispensabile, se quel sodalizio contava nel proprio seno così aperti nemici di qualsiasi serio progresso.

Noi pensiamo, tuttavia, che verrà giorno in cui quei signori si ricredano e dovranno confessare, pentiti, di avere male meritato del Circolo Filarmónico, già divenuto ottima istituzione cittadina.

Circolo universitario V. E. II. — I soci sono invitati per do-

Maria e Giovanni dopo lunghi indugi ed esitanze dovettero intervenire ai ricevimenti di donna Laura, e ciò recò un grande equilibrio nel loro metodo di vita. A questo provvide l'accorta cognata con somma cura, e fece del suo meglio perchè tutto procedesse senza violenti scosse, e la metamorfosi si operasse sui provinciali a loro insaputa; e riuscì a meravigliarla.

Chi era donna Laura, quali le sue mire sopra il cognato e la nipote?

Una signora dell'eletta società, avvenente e vedova da molti anni, con un figlio di nome Adolfo.

Non spenderò parole per presentare questi nuovi attori, che avranno una gran parte nel presente racconto, con quel garbo che converrebbe loro; non tenterò di disegnare due profili, nè tampoco mi profonderò in studi psicologici; i fatti che seguono chiariranno donde provenga l'interessamento che la vedova addimostro ai suoi inquilini.

È trascorso qualche mese — Maria è l'ammirazione della gioventù ele-

mani sera (lunedì) 24 alle ore 7 1/2, nella solita sede sociale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Relazioni intorno alla sede sociale.

Conferenza. — Nella sera di martedì 25, alle ore 8, nella Sala sopra la Gran Guardia, avrà luogo una seconda conferenza a beneficio del Giardino d'infanzia agli Eremitani.

Sarà data dal sig. dott. Lorenzo Ellero, ed avrà per argomento: *I pazzi di fronte ai savi.*

I biglietti d'ingresso si possono acquistare, al prezzo di una lira, presso i librai Draghi e Druker, e, nella sera della conferenza, anche alla entrata della sala.

Corte d'Assise. — Rinviato di nuovo il processo contro l'uccisione del soldato Vaccaro si svolse invece quello contro certi Bononi Vittorio di Borgoforte d'Anguillara e Ceolin Ernesto dello stesso paese imputati di avere tentato d'uccidere il medico del loro paese Fochesato e averlo gravemente ferito la sera del 9 luglio mentre rincasava, nonchè di avere leggermente ferito il 1° luglio certi Frezzato Giovanni e Ceolin Luigi perchè da questi sorpresi mentre rubavano un albero.

È notevole che in questa sessione il Bononi erasi buscata una condanna per furto, di che anzi il suo difensore Calegari approfittò per sollevare un incidente, facendo rilevare come i giurati che pochi giorni prima l'avevano condannato trovavansi contro l'imputato in una corrente troppo sfavorevole; la corte però non fece buona l'opposizione del difensore. Il Ceolin alla sua volta era difeso dall'avv. E. Valli.

Entrambi, dietro verdetto affermativo dei giurati si buscarono dodici anni di lavori forzati.

Il Raccoltore. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo numero (1° e 15 marzo) di quest'ottimo agrario padovano che vivamente raccomandiamo:

A. Levi Cattelan - Le conseguenze delle importazioni americane. — Atti Ufficiali - Direzione - Relazione dell'operato del Comizio durante l'anno 1883. (Contin.) — L. Venturoli - Quale è il miglior sistema di amministrazione rurale? (Contin.) — Leone dott. Wollemborg - Casse Cooperative di Prestiti (Contin.) — V. Niccoli - Teoria meccanica dell'aratro (con incisioni) (contin.) — Direzione - Cav. prof. Giovanni Battista Albeni - Cenno Necrologico. — Direzione - Inconvenienti di un trifogliajo.

Spigolature e notizie varie.
Direzione - Le Casse Raiffeisen ed il dottor Wollemborg — Listino dei mercati.

Gli abbonamenti (annue lire cinque)

Giovanni ha profondamente modificato il taglio dei suoi abiti; la modesta casettina di P... è tramutata per incanto nel più ameno soggiorno.

Di codesta metamorfosi — che veramente io pure affrettai — non vi è alcuno a P... che se ne voglia dar pace. Meravigliati percorrono la stradiciuola che dalla via maestra conduce al casino di Giovanni. Il viale, il giardinetto e la palazzina formano l'occupazione di tutti i paesani; non si parla d'altro. Infatti è una vera sorpresa, e vi fu taluno che, ostinandosi a non credere a' suoi occhi — certo pungendolo l'invidia — se li frugava con tale stizza da farli sanguigni, borbottando: Valeva proprio la pena di accumulare, tanto perchè sciupasse quella...!

In onta al malcontento dei paesani, la leggiadra palazzina era l'albergo di liete brigate. Tutto il santo giorno lungo il viale andavano e venivano carrozzelle, il giardino fioriva; tutto rimbelliva.

Era un paradiso quella villa!
Molti de' vecchi amici di Giovanni invogliati da quella novità, vi si ap-

si ricevono all'ufficio del locale comizio agrario in via S. Bernardino.

Teatro Verdi. — Grandissima battaglia ieri fra i soci del Teatro Nuovo. Siccome però cosa fatta, capo ha, così la riassumiamo, tanto più che i commenti sarebbero inutili.

La proposta di nulla immutare sulle precedenti deliberazioni trovò parità di voti, e quindi non fu approvata.

La proposta di dare, in aggiunta alle promesse opere, anche il ballo *Excelsior* veniva quindi approvato.

E qui non ci resta che a fare voti, affinché questo grandioso spettacolo sia bene organizzato, cosicchè, colla risurrezione della rinomanza antica della fiera del Santo, vi sia anche un compenso all'ardimento di coloro che osarono comprendere che certe cose non si possono fare a mezzo.

Teatro Garibaldi. — *La Bella Galatea* operetta in un atto di G. B. De Zuppi ebbe ieri a sera un successo assai lieto. È una cosettina graziosa, piena di brio, di dolcezza melodica, un gingillo carino, che interessa vivamente e impressiona l'animo. La sinfonia fu eseguita alla perfezione e il numeroso pubblico volle salutare con un prolungato applauso, applauso sincerissimo, l'egregio signor maestro direttore dell'orchestra, Edoardo Vanetta.

Brillante, comico d'assai il signor Navarini. Applaudita, simpatica, inimitabile la signorina A. Tani, che interpretò benissimo la difficile parte della *Bella Galatea*. Festeggiata si fu pure la signora Pezzolini nelle vesti di Ganimede. Diamo pure una menzione onorevole al sig. Imbimbo.

La messa in scena richissimamente. La serata non poteva riuscire più gradita e piacevole.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta
Un viglietto del monte di Pietà.
Una chiave.
Una beretta.

Per la prima volta
Un involto contenente del filo bianco.
Un viglietto del Monte di Pietà.
Due chiavi.

Una al di. — Un disperato esce da uno di quegli stabilimenti che soddisfano a certe necessità della vita e domanda quanto deve.

— Due soldi — risponde il custode.
— Come? Due soldi! — prorompe indignato l'avventore. — E dire che ho mangiato una pagnotta da un soldo!

Bollettino dello Stato Civile
del 21 marzo.

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 5.
Morti. — Fabrizio Alessandro fu Gio. Batta, d'anni 59, stimatore, co-

pressavano perchè quel soggiorno era una tentazione!...

Le cose adunque avevano cambiata faccia.

Giovanni e Maria vivevano nel gran mondo. Ma come poté avvenire una così profonda metamorfosi?

Lo zio amava molto sua nipote, ed al vederla così festeggiata ne provava un contento tale, da non avvedersi come Laura tentava con somma arte d'adescarlo alle funeste gioie di quella vita oziosa. Era caduto a sua insaputa sotto il dominio della cognata, e senza saperlo si dibatteva nella pania.

E Maria?
Maria sembrava come smarrita tra quella gente tanto diversa da lei; appariva un angelo al quale avessero tarpate le ali perchè compisse quaggiù un'opera di redenzione. E tale doveva essere veduta l'orfanello da tutti i giovinotti che la circondavano, perchè avevano di lei grande rispetto: e certo ognuno di loro credeva in segreto che sarebbe stato ricondotto al paradiso da quell'angelo, alla famiglia da Maria....

(Continua.)

MINACCIA DI TEMPESTA

Bozzetto Elettorale

DI
SATURNO DE SCOTTI

La quiete era per lei ripiena di segrete emozioni, in questa risentiva il passato, rigodeva i più sacri momenti della sua vita campestre.

Nella sfera serena in cui vivevano Maria e Giovanni, tentava di apparirvi qualche nube; la quiete domestica, nella quale trascorrevano la loro vita ricca di conforti, era tratto tratto interrotta da grida festevoli.

Il quartierino abitato dallo zio e dalla nipote, era situato al secondo piano. Donna Laura — la cognata di Giovanni — col figliuolo abitava il primo piano, e da questo proveniva il chiasso.

I nostri provinciali in sulle prime non vi posero orecchio; dipoi udirono quel tumulto ad intervalli e con-

niugato — Vianello Eugenio fu Vincenzo, d'anni 16, sarto, celibe — Serafin Giacinto fu Antonio, d'anni 79, domestica, nubile — Dal Monico Domenico fu Osvaldo, d'anni 57, arrotino, coniugato — Una bambina esperta di giorni 22.
Entrambi di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Compagnia Sociale Romana di operette e balli diretta dall'artista Gaetano Tani rappresenterà l'operetta: — *La bella Galatea* — Ballo: *Le nozze di monsieur Quo Quo* — Ore 8.

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 22 Marzo 1884
VENEZIA 8-47-37-40-71
BARI 10-75-28-89-86
FIRENZE 79-32-11-35-36
MILANO 2-72-89-24-84
NAPOLI 89-11-78-83-81
PALERMO 58-83-29-90-84
ROMA 63-59-70-48-82
TORINO 6-59-16-10-38

Diario Storico Italiano

23 MARZO

Ferveva nel 1655 la guerra tra la repubblica Veneta e la Turchia.

Francesco Morosini, capitano generale dell'armata navale veneta, dopo espugnata l'isola d'Elba, si recò ad assalire la città di Volo sulle coste della Macedonia; e in questo giorno 23 marzo se ne impadronì colla forza esportandone molti cannoni di bronzo e di ferro e non poche vettaglie lasciando la città in preda alle fiamme.

Tale vittoria segnò il preludio di quella più famosa riportata dai Veneziani sulle rive del Dardanelli qualche mese appresso.

Un po' di tutto

Sponsali in vista. — Parlasi dei prossimi sponsali dell'arciduchessa Valeria col cugino Ferdinando d'Este, erede del duca di Modena.

L'industria della carta nel mondo. — Nell'anno 1883 la produzione della carta in tutto il mondo raggiunse la cifra di un miliardo di chilogrammi. Le fabbriche di carta aperte oggi di sono 3965.

Di tutta questa carta, una metà, ossia 500 milioni di chilogrammi, fu impiegata per la stampa, e propriamente 300 milioni di chilogrammi per giornali e 200 per libri, 100 milioni della seconda metà servirono per gli uffici delle pubbliche amministrazioni, 90 per le scuole, 200 milioni per commercio e l'industria, e 90 milioni per le corrispondenze dei privati.

Dodici aggressioni di fila. — Scrivono da Faenza al *Ravennate*:

L'altro giorno, fra borgo Tossignano e Casal Cermenose, due individui armati aggredirono continuamente, l'una presso l'altra, ben 12 persone, e deprearono loro complessivamente 184 lire circa. La pubblica forza messasi sulle tracce, arrestò un individuo su cui cadono sospetti, e sta ricercando l'altro.

Ultime Notizie

Riassumiamo le ultime notizie sulla crisi ministeriale.

Tutto conferma che a Depretis fu dato l'incarico di comporre il nuovo gabinetto e che egli accettò.

Sono premature tuttavia tutte le notizie sui nomi di coloro che sostituiranno gli uscenti. Uscenti sono senza dubbio Baccelli e Savelli; probabilmente Berti e Ferrero.

Parlasi di Grimaldi, Lacava, Coppino e Brin come successori; però sono tutte chiacchiere. Genala muterebbe portafoglio.

Per la presidenza della Camera parlasi ormai di Biancheri. Altre voci insistono per Zanardelli, e partono da coloro i quali calcolano che Depretis si avvicinerà alla sinistra.

Era sparsa l'assurda voce che Cairoli avesse proposto se stesso pel nuovo gabinetto; tali insinua-

zioni non hanno bisogno di venire smentite.

La crisi si protrarrebbe, per forma, qualche giorno! L'equivoco continuerebbe per.... non si sa quanto.

Ecco ciò in cui sono tutti d'accordo; che il buon senso si faccia proprio strada? — E il conoscere la malattia non è già molto per escogitare i rimedii?

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Cristiania, 22. — L'Alta Corte di giustizia dichiarò Holmboe decaduto dalle funzioni di consigliere di Stato.

Parigi, 22. — Il *Temps*, rispondendo, ai giornali spagnuoli, dice che non si tratterebbe di occupare Andorra, ma soltanto bloccarla.

Parigi, 22. — La Camera approvò la legge municipale con leggere modificazioni.

Berna, 22. — Il consiglio federale espulse dalla Svizzera Keunel e Schultz tedeschi, Falk e Lyssa austriaci, sospetti di crimini comuni, mancando indizi che ne giustificassero la estradizione.

Berlino, 22. — In occasione del natalizio dell'imperatore, la città è pavesata. L'imperatore fu acclamato dalla folla con entusiasmo, quando apparve alla finestra. Il Re di Sassonia ed altri principi andarono a felicitarlo. Bismarck vi si recò alla testa del gabinetto.

La Tripolitania

Parigi, 22. — Un articolo del *Siècle*, parlando della corrispondenza del *Dritto* da Tripoli, dimostra che nessun interesse spinge la Francia verso la Tripolitania, nessun dei motivi che militavano per la Tunisia milita per la Tripolitania. Bisognerebbe che la Francia fosse colpita da follia, per pensare a tale conquista che non le offrirebbe alcuna utilità, ma la metterebbe in conflitto con tutte le potenze mediterranee. I rapporti della Tripolitania e le sue correnti economiche si dirigono non verso l'est o l'ovest, ma al sud ed al nord, cioè verso il Sudan, l'Italia e la Grecia.

Francia o China

Parigi, 22. — Millot telegrafa che Brière si impadronì della cittadella (Thalugnyen) difesa da chinesi. Vi si sono trovate molte provviste e munizioni. Brière ritorna ad Hanoi, mandò molte bandiere e quaranta cannoni di bronzo. Le nostre truppe non subirono alcuna perdita. Le perdite del nemico sono considerevoli. Il generale Negrier ritornò ad Hanoi, recando una batteria krupp.

Gli inglesi in Egitto

Suakim, 22. — Un distaccamento di usseri fece una ricognizione per impadronirsi del convoglio destinato a Osman Digma, ma ritornò senza incontrarlo.

Cairo, 22. — Nubar ha protestato presso Baring contro la condotta di Clifford Lloyd. — Il governatore di Berber domanda truppe, trovandosi in situazione pericolosa. Essendo Osman Digma abbandonato dalla maggior parte dei suoi partigiani, le comunicazioni con Berber si ristabiliranno probabilmente presto. Herwert e Speedy andranno domani a Massuah diretti per l'Abissinia.

Londra, 22. — Lo *Standard* ha da Cairo: Attendesi l'arrivo di 1400 turchi arruolati a Zohradbey per prendere servizio nell'esercito kedivale.

Il *Temps* ha da Kartum 15 corr.: La spedizione inviata a Haffaisa, al Nord di Kartum, ritornò, conducendo i 500 uomini che formavano la guarnigione minacciata. Gordon attaccherà domani 300 ribelli, accampatisi sulla riva destra rimpetto alla casa del governatore.

Suakim, 22. — Attendesi oggi una carovana proveniente da Berber.

IN MACCHINA

Atene, 22. — La Camera votò ieri, malgrado l'astensione della opposizione, 30 progetti.

Oggi il partito di Delyani uscì dall'assemblea dichiarando che rendeva il ministero responsabile delle conseguenze. Tricoupi biasimò l'opposizione che faceva l'ostruzione e rendeva impossibile il lavoro legislativo.

Lettere da Creta segnalano torbidi a Sfak.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

COMUNICATO

Stienta li 19 Marzo 1884

Scienza e Galateo Medico

Del signor Osmildo dottor Ferraresi, Medico condotto in Stienta.

Era ospite in casa del sig. Pasqualini Carlo, il Brigadiere dei Carabinieri sig. Saccani, il quale fu colto da peradenite flemonosa, insorta con sintomi tanto allarmanti da minacciargli tosto la vita.

L'egregio dott. sig. Pietro Migliorini che è tutto cuore, e tutta premura per i suoi ammalati, ne intraprese la cura addottando l'applicazione delle mignatte, e gli impiastri di farina di lino, insistendo con costanza religiosa nell'intrapreso metodo curativo perchè in quello solo vedeva l'ancora di salvezza.

Ma malgrado i suddetti soccorsi terapeutici, in aggiunta alle incisioni praticate sulla lingua di molto ingrossata, il minaccioso morbo continuava a progredire; e già era terminato il terzo giorno di cura ed il pericolo si faceva sempre maggiore.

Il di appresso dovendosi il medico curante presentare qual testimonia alle Assisie in Rovigo, pregato andò a visitare il malato il suo collega sig. Osmildo dott. Ferraresi che avvicinatosi al letto ove giaceva il sig. Saccani gli raccontò che anche lui aveva un ammalato d'eguale morbo, e che era morto (consolante conforto davvero per chi ha la morte presso il capezzale); lo visitò quindi con straordinaria diligenza e quando ebbe creduto di non potere sbagliare, rivolgendosi al sig. Pasqualini Carlo con parole accentuate ed in tutta serietà pronunciò l'inappellabile sentenza: «bisogna fare dei tagli sul tumore e poi coprirlo di ghiaccio» — tagli e ghiaccio? — Ma questa è logica chirurgica tutta sua particolare, signor Osmildo dott. Ferraresi! — come si possono praticare incisioni su un tumore che non segna punto di suppurazione, e perchè poi coprirlo di ghiaccio dopo avergli fatte sopra delle incisioni? I di lei suggerimenti terapeutici o sig. Osmildo dott. Ferraresi farebbero ridere davvero se venissero proposti da uno Studente di secondo anno di medicina perchè sono incompatibili colla scienza che deve avere un medico chirurgo.

L'inconscito cambiamento di cura suggerito da Lei sig. Osmildo dott. Ferraresi di azione diametralmente contraria a quello adottato dal dottor sig. Migliorini ottenne il naturale suo effetto; si credette quindi che il medico curante avesse sbagliato la cura e perfino qualcheduno vedeva già il sig. Saccani nella tomba gettato non da incurabile morbo ma dall'ignoranza del medico curante.

Era troppo crudele la ferita che aveva ricevuta l'egregio dott. signor Migliorini nel suo cuore di professionista? bisognava far luce, e luce si è fatta; il giorno dopo l'esimio dottor sig. Migliorini uomo di grande riputazione mandò a chiamare Lei signor Osmildo dott. Ferraresi, e al letto del malato gli disse; *lo metto a tua disposizione* » fa incisioni sul tumore, ed applica pure anche il ghiaccio! ma ne fece incisioni, nè applicò il ghiaccio (al cospetto del collega cambiò d'avviso l'esimio dott. sig. Ferraresi). La visita fatta dal sig. Osmildo dott. Ferraresi fu susseguita da quella dell'esperto dott. sig. Ferri, medico che meritamente gode di una estesa fama professionale, e da quella del medico militare, i quali approvando pienamente la cura intrapresa dal dott. sig. Migliorini lo consigliarono a continuarla giudicando inammissibili le incisioni sul tumore, e biasimarono l'applicazione del ghiaccio suggerita dal dott. sig. Osmildo dott. Ferraresi perchè opponevasi all'esito di suppurazione aspettato con tanta impazienza come unico mezzo di salute.

Finalmente la cura seguita dall'esperto dott. sig. Migliorini fu coronata da felice successo, tanto che ne ebbe — per lettera stampata i bene meritati elogi e ringraziamenti dal riconoscente sig. Saccani; e Lei signor Osmildo dott. Ferraresi, fu dagli abitanti di Occhiobello giudicato come si conveniva a tanta scienza.

Il signor Osmildo dott. Ferraresi ne sa anche d'oculistica.

La signora Lucilla N. N. aveva non so quale malattia agli occhi; il fatto si è che il sig. Osmildo dott. Ferraresi disse che non si poteva in campagna medicare oftalmia tanto gravi come quella, mancando di certi istrumenti indispensabili; e però il gentilissimo Dottore si offriva spontanea-

mente di accompagnarla lui stesso a Bologna dal rinomatissimo specialista Prof. sig. Magni; figurarsi quale oftalmia spaventosa minacciava la vista della sig. Lucilla N. N. se una sua Za la guarì in pochi giorni con una semplice soluzione di solfato di zinco; defraudando così lo specialista sig. Magni di una sonorissima risata.

Con questa seconda correzione raccomandando al sig. Osmildo dott. Ferraresi di studiare, e studiare; studi per amore della scienza, studi a sollievo dell'egra umanità.

3243

X.

LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Tra il 15 e il 18 del corrente mese, cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, sarà pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giosuè Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di offetto.

Il volume costa cinque lire.

Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del *Bacchiglione*.

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro PADOVA

OLIO a L. 1.90 — 1.70 — 1.50 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.75 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.

VINO da Pasto marca Rossa L. 1.40

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio, a centesimi 75 al fiasco. 3178

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Trovasi vendibile anche presso il negozio Lorenzo Dalla Baratta, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baratteri.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla **Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

La Clorosi e l'Anemia

sono combattute con risultato certo coll'uso regolare del **Ferro Bravais**. Ritorna al sangue debole ed impoverito il colore che perse lungo la malattia.

Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzari FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle nè la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3.00.

Corone Americane

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3.50.

Acqua celeste Africana

Premiata tintura istantanea. Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle nè la lingerie. L. 4.00.

Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accolta al mondo elegante. — L. 4.00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA
 DI
CALLI
 AI PIEDI

mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

Prezzo L. UNA al fiasco.

In PADOVA si vende presso tutte le Farmacie.

Per l'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, di Milano proprietari e preparatori dell'Erisontylon.

Per essere certi d'averlo genuino esigete sopra ogni astuccio la seguente firma

Valcamonica & Introzzi

ATTESTATI

Egregio Sig. Zulin, il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta fiasconi. Posso dirvi intanto che riesco molto soddisfatto. Distintamente salutandovi. Genova, 20 Marzo 1883. Chimico Farmacista

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi, il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Venezia, 20 Aprile 1883. Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 22 Luglio 1883. Sigg. Valcamonica & Introzzi, tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito in vano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente al vostro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato. Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima. Pistoia, 24 Giugno 1883. Conte CARLO ZORZI.

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALLY Cambio - Valute
in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA
— VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di **It. L. 200**, danno però il sicuro rimborso di **It. L. 250**, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con	L. 150
quella di Barletta con	» 100
quella di Venezia con	» 30
e quella di Milano con	» 10

It. L. 250

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di **It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.**

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono **12 Estrazioni** all'anno, cioè al

10 Gen. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	10 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
10 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

È un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire **30**, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

FRATELLI PASQUALLY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALLY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	» Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	» Venezia
» 3000 »	» 638 » 77	» 10 Aprile 1882	» Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	» Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	» Riva-Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	» Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	» Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	» Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	» Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	» Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	» Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. **Bernardi Luigi**, Via Maggiore N. 1448, A

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA



30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali
Sciroppi concentrati a vapore per bibite
Deposito del BENEDETINE dell'Abbazia di Fecamp. 3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio 3885.**

Il migliore, più pronto e sicuro
RIGENERATORE
del SANGUE e delle OSSA

Ottimo nelle malattie di petto e di gola
Bronchiti croniche, A. fonia.

FOSFATO LIQUIDO
DI FERRO E CALCO

nelle Anemie, Clorosi — Colori pallidi, Povertà di sangue, Debilitazioni, Scrofole, Reumatismo — Sputi sanguigni, Tisi incipienti.

Preparato nella premiata Farmacia E. Pulzoni, Piacenza, via al Duomo, 3.
Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa casa, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, Angelo Via P. E. Imbriani, 27.

Guardarsi dalle contraffazioni
Fiascone L. 2,50.

In Padova nelle farmacie Pianeri Mauro e C., Cornelio e Zanetti. 219



Sirop Codéine Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per i fanciulli nei casi di Tosse canina, insonni, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Droquoit, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti

LA TIPOGRAFIA
ESEGUISCHE

Viglietti da Visita
A LIRE 1.50 AL CENTO

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE **PEJO**

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua	L. 22.—) L. 35.50
vetri e cassa	» 13.50	
50 bottiglie acqua	L. 11.50) L. 19.—
vetri e cassa	» 7.50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In Padova deposito principale presso l'Agencia della Fonte rappresentata dal sig. Loppo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

Medaglie e Ricompense alle Esposizioni di Lione 1872, Parigi 1873, Parigi 1878 Amsterdam 1883, Vienna 1883

DIGESTIONI ARTIFICIALI
VINO CHASSAING
BI-DIGESTIVO

ALLA POPSINA ED ALLA DIASTASI

La Popsina e la Diastasi sono i due agenti naturali ed indispensabili della digestione. Il **Vino di Chassaing** ha ottenuto nel 1864, un Rapporto dei più favorevoli all'Accademia di Medicina di Parigi; dopo quest'epoca, ottenne uno dei posti i più importanti nella Terapeutica ed è giornalmente ordinato contro le

DIGESTIONI DIFFICILI OD INCOMPLETE, MALI DI STOMACO, DIPEPSIE, GASTRALGIE, LUNGHE CONVALESCENZE, VOMITI, DIARREE, PERDITA DELL' APPETITO, DELLE FORZE, ecc.

NOTA. — Trovansi moltissime imitazioni e contraffazioni. Prezzi d'esserne la segnatura qui contro in quattro colori che sta sul collare che sigilla la Capsula.



Parigi, 8, Avenue Victoria, e nelle principali Farmacie.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli.

Neuralgie, Tossi, Catarrhi **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic).

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 205